



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
Sedi annesse: Follonica e Grosseto
Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
[_Sito web www.cpia1grosseto.it](http://www.cpia1grosseto.it)

II CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTE le Linee Guida ANAC attualmente vigenti aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, co. 2, lettera a) e dall'art. 55, co. 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129

VISTO l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 secondo cui "È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.”

VISTO l'art. 44, comma 4, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, secondo cui “Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.”

VISTO l'art. 45, comma 2, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, secondo cui “Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: ... h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;”

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO il Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275 ;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato” e la Circolare n. 1 dell'11 gennaio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Legge di bilancio 2018 -integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3.

ADOTTA

IL PRESENTE REGOLAMENTO DI ISTITUTO VOLTO A DISCIPLINARE LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E NEGOZIALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA INERENTI I SERVIZI, LAVORI E FORNITURE, NONCHE' LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E CONTRATTUALI INERENTI IL RECLUTAMENTO DEGLI ESPERTI ESTERNI ED E' QUINDI DIVISO IN DUE SEZIONI;

- 1) REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

Redatto ai sensi dell'art. 36, D.Lgs n. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi del punto 4.1 delle linee guida ANAC per gli acquisti sottosoglia di cui alla Delibera n. 1097 del 26/10/2016 e art. 45 c. 2 lett. A) e del D.I. 129/2018 e adottato per fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica ordinaria e di minute spese.

2) **REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI TRAMITE CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA**

Redatto ai sensi dell'art. 7 cc. 6 e 6bis del D.Lgs. 165/01 e della Circolare del DFP nr. 2/2008

SEZIONE 1: REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la corretta applicazione delle procedure semplificate di istruttoria e acquisto di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e delle linee guida ANAC per la corretta applicazione delle procedure sottosoglia di cui alla Delibera n. 1097 del 26/10/2016, nel rispetto di quanto contemplato Decreto Interministeriale nr 129 del 28 agosto 2018, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Art. 2 Limiti di importo e riferimenti

I limiti di riferimento per l'applicazione delle istruttorie e procedure di acquisto per il l'Isituto sono riassunte nello schema a seguire:

SOGLIA €	PROCEDURA	RATIO	RIFERIMENTI NORMATIVI
0 – 999,00	Affido Diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici.	Acquisti di servizi e forniture di modica entità con necessità di urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento/acquisto per il corretto funzionamento amministrativo e didattico (es. manutenzione locali e impianti tecnici e tecnologici).	Art. 36 c.1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.3.2 linee guida ANAC nr. 2 – Titolo V D.I. 129/2018;



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it_Sito web www.cpia1grosseto.it

1.000,00 – 10.000,00	Affido diretto con criterio di rotazione come da elenco fornitori o da indagine di mercato	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione – di altri eventuali limiti di soglia deliberati dal CdI	Art. 36 c. 1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.3 linee guida ANAC nr. 2 – Titolo V D.I. 129/2018;
10.000,01- 40.000,00	Affido diretto previa richiesta di almeno tre preventivi da parte di altrettanti operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti o tramite Albo fornitori	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione – rispetto delle indicazioni e di altri eventuali limiti di soglia deliberati dal CdI	Art. 36 c. 2 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.3 linee guida ANAC nr. 2 – Titolo V D.I. 129/2018;
40.001,00 – 144.000,00 (150.000 per lavori) oppure altro limite superiore se modificato nel D.Lgs. 50/2016	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici come da elenco fornitori o da indagine di mercato	Garanzia dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione – rispetto delle indicazioni e di altri eventuali limiti di soglia deliberati dal CdI	Art. 36 c. 1 lett. B D.Lgs. 50/2016 – linee guida ANAC nr. 2 – Titolo V D.I. 129/2018;

2 a. determina a contrarre

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, a seconda delle soglie su indicate, previa Determina a contrarre di indizione della procedura di affidamento.

Nel caso di affidamenti inferiori ai 10.000€ è ritenuto atto equivalente alla Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016, l'ordine diretto firmato dal Dirigente Scolastico, se tale ordinativo di fornitura o servizi contiene:

- Affidatario servizi/forniture;
- Descrizione dell'affidamento del servizio / fornitura ed esplicitazione dell'interesse pubblico a procedere;
- Corrispettivo/prezzo;
- Le ragioni della scelta del fornitore;
- L'attestazione di possesso dei requisiti tecnici/professionali dell'affidatario.

Nel caso si provvederà ad emissione della Determina a contrarre invece, questa dovrà contenere quanto richiesto dalle linee guida ANAC e, in quanto sottosoglia, nella stessa sarà indicato l'affidatario.

Nella Determina a contrarre, il Dirigente Scolastico può provvedere a individuare il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.LGs. 50/2016 e delle Linee Guida nr. 3 dell'ANAC, nonché a delegare in tutto o



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it

Sito web www.cpia1grosseto.it

in parte l'attività negoziale inerente la procedura negoziata o l'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 1 bis del D.Lgs. 165/01 e dell'art. 44 c. 3 del D.I. nr. 129/2018.

Nella Determina a contrarre, nel caso della prima soglia dello schema su elencato, deve essere indicato il richiamo al presente Regolamento per le attività negoziali di Istituto ai sensi e per gli effetti di quanto espresso al punto 4.3.2 linee guida ANAC nr. 4 - a motivazione della mancata rotazione degli inviti/affidamento. Nella stessa invece, nel caso della soglia 1.000-10.000, sarà indicato in forma sintetica l'eventuale deroga al principio di rotazione degli inviti e dell'affidamento ai sensi dei punti 3.6 e 3.7 delle stesse linee guida, la motivazione dell'eventuale conferma tra gli invitati o nell'individuazione dello stesso affidatario uscente.

Art. 3 Voci di spesa per acquisti con procedure sottosoglia

Possono essere eseguiti mediante procedura di affidamento diretto o comparativo di 5 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, lavori e forniture di beni e servizi inerenti qualsiasi tipologia e categorie merceologiche come definite appresso nell'art. 4a – anche, ma non limitatamente, a:

- lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc. a norma di quanto disciplinato nell'art. 29 del D.I. nr. 129/2018;
- lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito dei P.O.N. FSE/FESR per un importo superiore a € 40.001,00 e fino a € 150.000,00 se per lavori oppure da € 40.001,00 a € 144.000,00 se relativi a forniture di beni o servizi;
- forniture di materiale didattico, specialistico, sanitario o di minuteria, nonché forniture di beni relative a cancelleria forniture, restauri o manutenzione di arredi e mobili relativi a locali scolastici ed uffici
- forniture di materiale informatico e relativi materiali di consumo, nonché software e applicativi gestionali servizi fornitura a noleggio di fotocopiatrici
- fornitura di stampati e materiale cartaceo
- servizi di comunicazione, telecomunicazione e trasmissione dati
- servizi di manutenzione apparecchiature hardware e software, inclusa la manutenzione degli impianti e reti di comunicazione
- servizi di docenza e di didattica in relazione alle attività individuate nel POF dell'Istituto
- servizi di trasporti persone e cose e servizi di organizzazione visite di studio
- servizi di consulenza organizzativa e gestionale, inclusi gli studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza
- servizi finanziari e assicurativi
- spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali e manutenzione degli impianti.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
 CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

Art. 4 Procedure

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 o di cui all' art. 45 c. 2 lett a del D.I. 129/2016, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura, con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 4.1.2 o 4.1.3 (per acquisti di necessità contingente) delle linee guida ANAC nr. 4.

4 a. attività istruttoria:

In seguito all'acquisizione della determina, il DSGA procede ad istruire l'attività negoziale sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico e di cui al presente Regolamento. Se il prodotto o servizio è reperibile nel catalogo delle convenzioni CONSIP, il contratto può essere sottoscritto direttamente dal Dirigente Scolastico o da suo delegato previa Determina a Contrarre e delega, in quanto tutta la fase istruttoria è già stata svolta da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e Delle Finanze. Se il prodotto o servizio è invece reperibile nei cataloghi ME.PA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) così come presenti sul portale www.acquistinretepa.it, l'Istituto potrà effettuare istruttoria di acquisto tra le offerte ivi presenti, quindi tramite comparazione delle offerte del medesimo prodotto e selezionando per l'acquisto quella al prezzo più basso, ovvero tramite richiesta di offerta se trattasi di prodotti dei quali non è possibile effettuare un confronto omogeneo, sempre nel rispetto delle procedure di ogni soglia di valore di cui all'art. 2.

Pur se non presente nel catalogo Convenzioni, il ricorso al catalogo Me.Pa. è da ritenersi obbligatorio per le categorie merceologiche di Hardware e forniture informatiche, così come prescritto dalle Leggi nnrr. 296/2006 c. 449 e 450 - e 208/2015 art. 1 c. 512, così come chiarito anche dall'ADG del MIUR per i PON con apposita FAQ per i fondi FESR 2014-2020.

Nel caso di affidamento diretto di cui all'art. 36 c. 2 lett. A del D.Lgs. 50/2016, si applicano i disposti di cui ai punti 4.3.1 e 4.3.2 delle linee guida ANAC nr. 4 quindi, in merito alla scelta dell'affidatario:

- Il principio di rotazione degli inviti e dell'affidamento non è ritenuto necessario nella prima soglia di cui all'art. 2 del presente regolamento;
- Nella seconda soglia si può derogare a tale principio di rotazione di inviti e affidamento dandone motivazione sintetica nella Determina a contrarre o nell'atto equivalente di cui all'art. 2a del presente Regolamento;
- I disposti di cui al punto 4.3.1 delle linee guida ANAC (comparazione sintetica preventiva delle offerte) vengono declinati in richieste di preventivo informali:
- - anche via mail inviati a non meno di due fornitori;
- - comparazione di offerte omogenee effettuate su Me.Pa. o su altra piattaforma di e-procurement;

Ai fini dell'attivazione delle procedure negoziate sottosoglia di cui all'art. 36 c. 2 lett. B – e lett. A (quest'ultima nel caso di necessità riguardanti comparazione di almeno due offerte come appena



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

esplicitate), del D.Lgs. 50/2016 è **istituito l'elenco dei fornitori**, suddiviso per categorie merceologiche, cui si può far ricorso, attuando il principio della rotazione, non discriminazione e parità di trattamento per le procedure di individuazione tramite affidamento diretto, lavori in economia o cottimo fiduciario di lavori, servizi o forniture così come descritti agli artt. 2 e 3.

L'Elenco è suddiviso nelle fasce di valore:

- 1) 0-15.000;
- 2) 15.001-25.000;
- 3) 25.001-40.000;
- 4) 40.001 – 80.000
- 5) 80.001 - 144.000 (o fino a 150.000 se per lavori)

Ognuna di queste fasce è inerente a separato obbligo di rotazione, il che significa che se un operatore economico, per una data categoria merceologica, è stato invitato a presentare offerta per una procedura ricadente nella 1° fascia, potrà essere invitato a presentare offerta a una procedura ricadente in fascia di differente valore.

Le categorie merceologiche dell'elenco fornitori sono:

CATEGORIA
ASSISTENZA SU APPLICATIVI
BANDIERE
CANCELLERIA
CARTA PER FOTOCOPIE
CARTUCCE E TONER
ESAMI CILS
ESAMI ECDL
MATERIALE DI FACILE CONSUMO
FORMAZIONE SPECIFICA
HARDWARE
MATERIALE IGIENICO
MATERIALE INFORMATICO
MATERIALE PER UFFICIO
MATERIALE SANITARIO
NOLEGGIO FOTOCOPIATORI



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

SERVIZI DI CATERING
SERVIZI DI INSTALLAZIONE SOFTWARE E HARDWARE
SERVIZI DI TRASPORTO
SERVIZI ON LINE
SERVIZI SITO WEB
SOFTWARE
STAMPATI

Tali categorie merceologiche possono essere arricchite con provvedimento del Dirigente Scolastico in base contingenti necessità, dandone avviso pubblico sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente / bandi di gara e contratti e portandone a conoscenza il Consiglio di Istituto nella prima seduta utile.

Possono essere iscritti nell'elenco dei fornitori i soggetti che ne facciano regolare richiesta e che posseggano i requisiti di idoneità professionale e tecnica inerenti la categoria merceologica di opzione e dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D.L.g.s 80/2016 e che dichiarino di:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile anche in riferimento all'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti dell'impresa di cui all'art. 2 comma 3 del DPR 252/98;
- siano in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- risultino iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura;
- nei cui confronti non siano state emesse sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01, o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- nei cui confronti non risultino in corso procedure di emersione del lavoro sommerso, ai sensi del D.L. 25/09/2002 n. 210 (coordinato e modificato dalla Legge di conversione n. 266/2002), art. 1, comma 14;
- rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, degli obblighi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, degli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o dei soci nel rispetto delle norme vigenti;
- siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99.
- agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, dichiarino l'eventuale situazione debitoria verso Equitalia.

L'elenco dei Fornitori è tenuto e pubblicato nella pertinente sottosezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" a cura dell'Ufficio Contabilità/Acquisti ed è aggiornato



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it

[_Sito web www.cpia1grosseto.it](http://www.cpia1grosseto.it)

annualmente. L'ordinazione su cronologia di richiesta di inserimento, potrebbe essere usata come base per la rotazione degli ordinativi diretti e delle richieste di offerta, in deroga all'individuazione tramite ricerca di mercato.

In caso di ricorso a procedure di acquisto su Me.Pa. / CONSIP, si deroga all'obbligatorietà di ricorso agli operatori presenti nell'elenco fornitori, in quanto gli operatori ivi presenti (MEPA/CONSIP) sono considerati come facenti parte a tutti gli effetti di detto elenco.

Nell'elenco confluiscono di diritto gli operatori economici che hanno prestato servizi e forniture in maniera conforme all'ordinazione in data precedente alla sua istituzione. Da questo possono essere esclusi con Provvedimento del DS, eventualmente con divieto di reinserimento per un determinato periodo di tempo, operatori che abbiano avuto controversie con l'Amministrazione derivanti da inadempienze contrattuali oppure da comportamenti non adeguati ai necessari requisiti di moralità, eticità o non professionalità.

Nel caso non sia possibile reperire almeno 5 operatori economici idonei nell'elenco fornitori, l'Amministrazione procede alla emanazione e pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente/bandi e contratti di un avviso di preinformazione con contenuto conforme all'art. 216 c. 9 D.Lgs. 50/2016 e comunque adeguato rispetto alle necessità di acquisto/fornitura per un periodo non inferiore a 15 giorni, riducibile fino a 5 in caso di comprovata urgenza che deve risultare dalla determina a contrarre.

Nel caso l'Amministrazione abbia proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione con contenuto conforme a quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 art. 216 c. 9, si potrà procedere a comparazione delle offerte anche in misura inferiore ai 5 operatori economici.

4 b. inviti a presentare offerta, selezione e individuazione dell'aggiudicatario

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento del lavoro o alla fornitura del servizio o del bene, si provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito contenente, anche in separati allegati, i seguenti elementi minimi:

- a) Principali clausole contrattuali quali l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto con esclusione dell'IVA eventuali penali e termini temporali per l'esecuzione della prestazione, nonché schema vero e proprio di contratto e di capitolato tecnico se predisposti;
- b) I requisiti generali di idoneità professionale e gli eventuali economico-finanziari e tecnico/organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) eventuali garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- d) il termine di presentazione dell'offerta e il periodo in giorni di validità della stessa
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto e gli elementi a base della valutazione/ponderazione delle offerte, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- h) l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

i) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito.

l) il nominativo del RUP.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 D.Lgs. 50/2016, il DS, provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50 del 2016, e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte, individuando, mediante apposito verbale, il l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4, il Dirigente Scolastico, o il RUP da lui nominato, procede alla valutazione delle offerte pervenute. L'individuazione dell'affidatario è sempre effettuata dal Dirigente Scolastico. Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, individuato come miglior offerente.

Nelle procedure di acquisto con procedura negoziata sottosoglia di cui al presente regolamento e di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50 del 2016, in considerazione delle minime entità di spesa e della semplicità della valutazione e comparazione delle offerte, si può procedere alla valutazione delle offerte pervenute in un'unica seduta, salvaguardando la procedura riservata in fase di valutazione tecnica da parte della Commissione/RUP.

4 c. stipula del contratto

L'Istituto Scolastico, individuato l'aggiudicatario e preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati su di esso, provvede alla stipula del contratto.

Il contratto conterrà i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e dei servizi / oggetto della prestazione
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo
- c) le condizioni di esecuzione
- d) il termine di ultimazione dei lavori
- e) le modalità di pagamento
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in il contratto
- g) le eventuali garanzie a carico dell'esecutore
- h) apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
- i) apposita clausola per la rescissione automatica nel caso cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto.

4 d. tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (L n.136/2010 – D.L. n. 128/2010 – L. n. 217/2010).

2. A tale fine, i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

3. L'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il "Codice Identificativo di Gara" (cosiddetto CIG).

4. Sono esclusi dall'obbligo di indicazione del CIG:

- a) le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze cui non è possibile far fronte con proprio personale);
- b) le spese effettuate con il Fondo economale per le Minute Spese;
- c) i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri;
- d) i pagamenti a favore di gestori e fornitori di pubblici servizi.

4 e. Obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse - Certificazione antimafia

In ottemperanza del D.M. n. 40 del 18 gennaio 2008, concernente "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602", prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore ad €. 5.000,00, è necessario verificare (attraverso una ricerca effettuata sul sito di ACQUISTINRETEPA) se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a detto importo.

- e) In caso affermativo, non si procede al pagamento segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
- f) Esula da tale obbligo il caso in cui si proceda, per ragioni di economicità, ad emettere un solo mandato su più fatture.
- g) La certificazione antimafia sarà acquisita dall'Istituzione Scolastica, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 252/1998 che, all'art. 6, ha equiparato le attestazioni della Camera di Commercio, recanti apposita dicitura, alle "comunicazioni" prefettizie volte ad accertare l'inesistenza delle cause impeditive di cui alla L. n. 575/65. 5. Le soglie di valore che impongono l'obbligo di rilascio della Comunicazione o della Informazione o al di sotto delle quali non va richiesta la documentazione antimafia saranno pari o superiore a quello determinato dalla legge in attuazione delle direttive comunitarie in materia di opere e lavori pubblici, servizi pubblici e pubbliche forniture, indipendentemente dai casi di esclusione ivi indicati.

Art. 5 Pubblicazione dell'aggiudicatario

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla relativa pubblicazione sull'Albo on line dell'Istituto Scolastico.

Art. 6 Norme di comportamento dei fornitori



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it

Sito web www.cpia1grosseto.it

1. Le imprese partecipanti alle procedure del presente Regolamento sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla Legge 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

2. Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento o pratica di affari ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale: la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.

3. Qualunque "impresa" coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti promossi dall'Istituto si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

4. A tutte le imprese concorrenti è vietato accedere, in fase di procedura, agli uffici dell'Istituto ai fini della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs. 50/2016, nonché in osservanza di quanto indicato nell'avviso di preinformazione (richiesta di chiarimenti all'Ufficio informazioni complementari) o nell'invito a presentare offerta (presa visione di spazi, locali) sempre avvisando per tempo il RUP/DS.

5. Tutte le imprese hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o alla stipula del contratto e alla sua esecuzione.

6. Tutte le imprese debbono rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto e al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati ad imprese che abbiano partecipato alla gara o ad imprese da esse controllate, ad esse collegate o loro controllanti.

7. La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare/procedure di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaletti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it

[_Sito web www.cpia1grosseto.it](http://www.cpia1grosseto.it)

8. La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione dello stesso per colpa dell'impresa appaltatrice e può essere motivo di esclusione dall'elenco fornitori.

Art. 7 Verifica delle forniture e delle prestazioni – collaudo - inventario

I lavori, i servizi e le forniture acquisiti affidati dall'I.S. sono soggetti al controllo del R.U.P., congiuntamente al direttore dei lavori se trattasi di contratto di affidamento di lavoro pubblico, a norma dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016. Al Codice dei Contratti Pubblici si rimanda parimenti per le attività di collaudo di eventuali lavori pubblici e/o forniture di beni o servizi affidati dall'Istituzione scolastica soprasoglia comunitaria.

Per gli affidamenti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria è sempre possibile per l'Amministrazione provvedere con attestazione di regolare esecuzione emessa dal RUP.

Per gli affidamenti concernenti lavori pubblici sottosoglia comunitaria, il certificato di collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Il saldo del pagamento dei lavori può essere disposto solo dopo l'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I beni durevoli di valore superiore a € 200,00, previo positivo collaudo, saranno assunti nell'inventario dell'istituto, secondo quanto previsto dagli articoli da 31 a 35 del D.M. 129/2018 e dal Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 26/02/2019. A seconda della tipologia di spesa, i beni potranno essere inventariati tenendo presente l'art. 816 del Codice Civile, secondo i principi dell'unitarietà, delle cose composte, etc. I laboratori saranno inventariati tenuto conto di quanto sopra specificato, laddove il bene non risulti scorporabile nelle sue componenti. In caso contrario, ad ogni singolo bene è attribuito il valore riportato nella fattura per ogni sua componente o, in caso di prezzo complessivo, alla stima di costo valutato dalla commissione in sede di collaudo, assicurando, comunque, il rispetto della spesa complessiva riferita a quel laboratorio.

Art. 8 Gestione delle minute spese

Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo minute spese, di cui all'art. 21 del D.I. n. 129/2018, sono di competenza del DSGA, come disposto dall'art. 44, 3° comma del D.I. citato. Possono essere imputate al fondo minute spese dal DSGA i pagamenti relativi alle seguenti tipologia di spesa:

- spese postali spese telegrafiche carte e valori bollati spese di registro e contrattuali abbonamenti a periodici e acquisto riviste di aggiornamento professionale e materiale bibliografico anche tramite bollettino postale
- spese di ricarica delle SIM in dotazione all'amministrazione, allarmi degli edifici inclusi e per eventuali ricariche alle SIM dei docenti accompagnatori nelle uscite didattiche su specifica indicazione per iscritto da parte del DS contenente nominativo del docente, nr di cellulare e ammontare della ricarica.
- minute spese di funzionamento degli uffici e di gestione del patrimonio dell'istituzione scolastica



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it

[_Sito web www.cpia1grosseto.it](http://www.cpia1grosseto.it)

- imposte e tasse e altri diritti erariali
- minute spese di cancelleria
- duplicazione di chiavi di armadi, ascensori, locali scolastici
- minute spese per materiali di pulizia
- piccole riparazioni e manutenzione delle attrezzature tecniche, informatiche, fotocopiatrici, stampanti e macchine di ufficio
- spese per piccole riparazioni e manutenzioni di mobili e di locali
- spese per acquisto di materiale didattico, scientifico e materiale bibliografico, reperibile tra i fornitori vicini all'I.S. ai fini di una spedita attività negoziale
- Spese per acquisto di materiale di pulizia sicurezza e vestiario antinfortunistico
- Liquidazione di tariffe, bolli e altri corrispettivi verso P.A. per procedure amministrative
- Rimborsi di titoli di viaggio per missioni/servizio
- Rimborsi di spese per parcheggio per servizio all'esterno di edifici con auto

Altre piccole spese di carattere occasionale non rientranti nel precedente elenco, che presuppongono l'urgenza e il cui pagamento per contanti si renda opportuno e conveniente, delle quali verrà dato debito conto nella prima seduta utile del Consiglio di Istituto.

Il limite massimo per ogni singola spesa è fissato in € 100,00 IVA esclusa.

Non soggiacciono a tale limite le spese per l'acquisto di: abbonamenti a periodici e riviste, imposte, tasse, canoni.

Il Direttore contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro di cui art. 40, comma 1 lettera f) del D.I. citato e provvede alla chiusura del fondo economale di cui al presente articolo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate.

Art. 10 – Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto. Esso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Viale David Lazzaletti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
Sedi annesse: Follonica e Grosseto
Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
Sito web www.cpia1grosseto.it

contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Art. 11 – Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Regolamenti" e "Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti".



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
 CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

SEZIONE 2:
REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI TRAMITE CONTRATTI DI PRESTAZIONE
D'OPERA

Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti esterni all'istituzione scolastica di incarichi di lavoro autonomo, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli artt. 43, comma 3, 44, comma 4, e 45, comma 2, lettera h) del D.I. n. 129 del 2018.

Rientrano nella disciplina del presente Regolamento tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche ai sensi degli artt. 2222 e 2230 del codice civile.

Art. 2 - Condizioni per la stipula dei contratti

E' fatto divieto all'istituzione scolastica di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Fermo restando quanto sopra, per le specifiche esigenze descritte nelle premesse e nell'art. 1 del presente Regolamento, cui non può far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica, è fatto, quindi, divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

Art. 3 - Tipologie contrattuali

Nel caso in cui l'istituzione scolastica si avvalga di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche si configura una collaborazione plurima ai sensi dell'art. 35 e 57 CCNL del 29/11/2007, considerata all'art. 9 del presente regolamento.

Nel caso in cui, invece, l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare contratti di collaborazione di lavoro autonomo che rispettino i requisiti dell'articolo 7, comma 6 del medesimo decreto legislativo.

Pertanto nel caso in cui l'istituzione scolastica, nella realizzazione dell'attività progettuale inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o per determinate attività anche obbligatorie per legge, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare contratti di lavoro autonomo e più specificamente:

- contratti di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 c.c. con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata.
- contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2230 c.c. con lavoratori autonomi liberi professionisti di cui al comma 1 dell'art. 53 del Tuir;

Art. 4 - Individuazione delle professionalità

1. L'individuazione di esperti nell'ambito del personale di altre istituzioni scolastiche statali, mediante collaborazioni plurime, avviene contestualmente a quella di esperti estranei all'amministrazione.

2. Ai fini della selezione degli esperti esterni si potrà procedere sia attraverso avviso pubblico di selezione, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica. L'Amministrazione potrà inviare lettere di invito a specifici individui che dovranno però solo dar seguito ad avviso pubblicato e al quale gli invitati potranno rispondere.

3. Sia nell'Avviso che nelle lettere di invito dovranno essere indicati:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
- e) tipologia contrattuale;



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it

Sito web www.cpia1grosseto.it

f) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione.

4. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte, le relative modalità di presentazione e un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

5. Gli aspiranti, oltre ai requisiti specifici relativi all'oggetto dell'attività richiesta, devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero possesso dei requisiti di cui alla legge 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti politici, tenuto anche conto di quanto disposto dalla legge 18.1.1992, n. 16, recante norme in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali.

6. Non possono partecipare alla procedura in esame:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico (D.P.R. 223/1967, art. 2);

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego presso la Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti collettivi nazionali (licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso);

d) coloro che si trovino in una delle condizioni ostative di cui alla legge 18.1.1992, n. 16;

e) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;

f) i dipendenti dello stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

g) coloro che abbiano riportato condanne per taluno dei reati in danno di soggetti minori di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

7. Gli aspiranti devono essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
 CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. In base all'interpretazione autentica fornita dal DFP nella Circolare nr. 2/2008, si ritiene titolo attestante la comprovata specializzazione universitaria oltre alla Laurea Magistrale del vecchio ordinamento, sia quella quinquennale che quella triennale.

Art. 5 - Procedura comparativa

1. Il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei *curricula* presentati, eventualmente anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti sia gli elementi professionali che quelli di corso studio rum, in particolare:

- a) qualificazione professionale;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
- c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione.
- e) pregressa esperienza presso Amministrazioni pubbliche o private o istituzioni scolastiche

L'avviso può prevedere colloqui, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio (da specificare nelle singole procedure di selezione) a ciascuna delle seguenti voci. Trattasi di elencazione non tassativa, da adattare alla specifica tipologia di incarico.

- a) possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia della attività da svolgere;
- b) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
- c) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
- d) esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;
- e) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico;
- f) precedenti esperienze in istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
- g) precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico;
- h) precedenti esperienze in enti privati / società / ditte nell'attività oggetto dell'incarico
- i) corsi di aggiornamento frequentati



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso scuole
- sorteggio.

Nell'Avviso pubblico potrà essere comunque valorizzata l'esigenza della rotazione.

Per le esigenze di flessibilità e celerità dell'Ente riguardanti incarichi di assistenza legale e tecnica inerenti il funzionamento amministrativo, l'amministrazione potrà predisporre annualmente, sulla base di appositi avvisi, elenchi e albi di personale altamente qualificato, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionato, da cui attingere nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazioni esterne dall'ordinamento.

Art. 5-1

Procedura comparativa RSPP D.lgs.81/2008

Titoli di studio	Esperienza specifica	Frequenza corsi di formazione/specializzazione/aggiornamento
Diploma di laurea: 10 punti	Per ogni esperienza annuale maturata nel settore presso questa Istituzione Scolastica punti 5 , per ogni anno fino ad un massimo di punti 15.	Per ogni corso di formazione frequentato e coerente con il profilo: punti 1 fino ad un massimo di punti 5
Iscrizione Albo Professionale : punti 5	Per ogni esperienza annuale maturata nel settore c/o altre Ist.Scol: punti 1 per ogni anno fino ad un massimo di punti 5	
Specializzazione inerente , rilasciata da Università, Regione, Provincia: punti 1 fino ad un massimo di punti 2	Per ogni esperienza maturata nel settore pubblico presso enti pubblici diversi da istituzioni scolastiche : punti 1 fino ad un massimo di punti 3	
	Docenza in corsi di formazione per il D.Lgs.626/94 e o 81/08: punti 1 per ogni corso fino ad un massimo di punti 5.	
PREZZO INFERIORE OFFERTO : 15 PUNTI		

Art.5-1bis

Procedura comparativa per ESPERTO corsi di aggiornamento figure di cui al D. Lgs. 81/08 -Formazione primo soccorso e Antincendio di cui al D. Lgs. 81/08 – Formazione sulle materie di cui al D. Lgs. 81/08 –



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

Requisiti obbligatori: persone fisiche o giuridiche, abilitate al rilascio delle certificazioni di cui al D.Lgs. 81/08

La gara sarà aggiudicata secondo le norme di contabilità dello Stato e con l'osservanza di quanto previsto dal regolamento di contabilità scolastica, all'offerta con il minor prezzo.

Art.5-2

Procedura comparativa Medico Competente D.lgs.81/2008

Il punteggio di merito tecnico verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Esperienze di Medico Competente in Istituti Scolastici	Punti 4 per ogni incarico fino ad un max di punti 36
Esperienze di medico competente in enti Pubblici e/o privati	Punti 3 per ogni incarico fino ad un max di punti 24
Totale punteggio Offerta Tecnica	Max 60 punti

Il punteggio di merito economico verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

PRESTAZIONE IMPORTO	PUNTEGGIO
Incarico annuale medico competente comprensivo di relazione annuale, partecipazione alla riunione periodica, sopralluoghi e consulenze varie	Il punteggio massimo di 25 sarà attribuito all'offerta economica che presenterà il prezzo più basso. Alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula: $P = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 25$, dove C min = prezzo più basso e C off = prezzo indicato dalla ditta/professionista in esame.
Prima visita medica con giudizio di idoneità (costo cadauno)	Il punteggio massimo di 5 sarà attribuito all'offerta economica che presenterà il prezzo più basso comprensivo di eventuale costo per uscita. Alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula: $P = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 5$ dove C min = prezzo più basso e C off = prezzo indicato dalla Ditta/professionista in esame
Visite mediche periodiche con giudizio di idoneità (costo cadauno)	Il punteggio massimo di 5 sarà attribuito all'offerta economica che presenterà il prezzo più basso. Alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula: $P = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 5$ dove C min = prezzo più basso e C off = prezzo indicato dalla



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

	ditta/professionista in esame
Attività di formazione al personale del servizio di primo soccorso	Il punteggio massimo di 5 sarà attribuito all'offerta economica che presenterà il prezzo più basso. Alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula: $P = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 5$ dove C min = prezzo più basso e C off = prezzo indicato dalla ditta/professionista in esame
TOTALE PUNTEGGIO Offerta economica MAX 40 punti	

Art.5-3

Procedura comparativa esperto MADRELINGUA

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazione</i>
Diploma di scuola secondaria conseguito nel Paese della madrelingua	Requisito obbligatorio
Madrelingua	Requisito obbligatorio
Laurea nella lingua richiesta	Punti 5
Attività come esperto madrelingua presso enti o scuole	Punti 2 per esperienza (max 10 attività)
Titolo attestante competenze specifiche nella didattica linguistica	Punti 3

Art. 5-4

Procedura comparativa ESPERTO – FORMATORE- RELATORE

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazione</i>
LAUREA O TITOLO EQUIPOLLENTE IN DISCIPLINA ATTINENTE AL PROGETTO/MODULO	REQUISITO INDISPENSABILE
ESPERIENZA LAVORATIVA IN AMBITO ATTINENTE AL PROGETTO/MODULO	PUNTI 3 PER OGNI ANNO, MAX 5
PROGETTAZIONE /GESTIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA RIFERITI ALLE TEMATICHE DEL PROGETTO/MODULO	PUNTI 3 PER OGNI INTERVENTO- MAX 5
TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE O MASTER UNIVERSITARIO ATTINENTE AL PROGETTO/MODULO	n. 1 - 10
ATTIVITÀ COME DOCENTE/FORMATORE SULLE TEMATICHE CONNESSE A QUELLE DEL PROGETTO/MODULO	Punti 2 per esperienza (max 5 attività)



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

PUBBLICAZIONI SU TEMI CONNESSI A QUELLI DEL PROGETTO/MODULO	Punti 1 per ogni pubblicazione max 3
---	---

Art. 5-5

Procedura comparativa TUTOR

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazione</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Requisito obbligatorio
Esperienza di gestione d'aula o di gruppi in formazione	Requisito obbligatorio (30 ore all'anno per minimo 3 anni)
Esperienza di gestione d'aula o di gruppi in formazione (come docente o tutor)	Punti 2 per esperienza di almeno 10 ore per i periodi oltre i 3 anni obbligatori
Competenze comunicative e relazionali acquisite attraverso apposita formazione	Punti 2 per ogni corso di durata superiore a 6 ore - (max 10 punti)
Possesso di Laurea	Punti 2
Possesso di Laurea nelle discipline attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività per il quale si presenta la candidatura	Punti 2 Precede a parità di punteggio
Conoscenza del regolamento dei bandi dei progetti attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività	Punti 5 per ogni voce - (max 2)

Art- 5-6

Procedura comparativa FIGURA AGGIUNTIVA – PERSONALE DI SUPPORTO – PSICOLOGO O AFFINE

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazione</i>
Possesso di Laurea attinente alla tematica del progetto/modulo/attività	Requisito indispensabile
Esperienza lavorativa attinente alla tematica del progetto/modulo/attività	1 punto per ogni esperienza (max 5)
Pubblicazioni attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività	1 per ogni pubblicazione (max 3)
Partecipazione a corsi di formazione inerenti alla tematica del progetto/modulo/attività	1 per ogni corso (max 3)



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

Partecipazione a corsi di formazione inerenti ai progetti attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività	Punti 2 per ogni corso (max 4)
Incarico attribuito in progetti/attività attinenti	Punti 2 per ogni attività (max 4)

Art-5-7

Procedura comparativa ESPERTO COORDINATORE – ESPERTO MONITORAGGIO - ESPERTO VALUTATORE

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazione</i>
Possesso di Laurea	Requisito indispensabile
Esperienza lavorativa di valutatore (solo per il valutatore)	3 punto per ogni esperienza (max 30)
Esperienza lavorativa di coordinamento progetti (solo per il coordinatore)	3 punto per ogni esperienza (max 30)
Esperienza lavorativa di monitoraggio progetti (solo per l'esperto monitoraggio)	3 punto per ogni esperienza (max 30)
Esperienza di facilitatore, tutor o esperto per la tematica del progetto/modulo	1 punto per ogni esperienza (max 5)
Pubblicazioni attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività	1 per ogni pubblicazione (max 3)
Partecipazione a corsi di formazione inerenti ai progetti attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività	Punti 2 per ogni corso (max 4)
Incarico attribuito in progetti/attività attinenti	Punti 2 per ogni attività (max 4)
Partecipazione attività PNSD	1 per ogni attività (max 3)

Art.5-8

Procedura comparativa ESPERTO COORDINATORE AMMINISTRATIVO PROGETTI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO CORSI

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazione</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Requisito obbligatorio



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

CPIA 1 GROSSETO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)

Sedi annesse: Follonica e Grosseto

Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533

E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it[_Sito web www.cpia1grosseto.it](http://www.cpia1grosseto.it)

Esperienza di coordinamento amministrativo	<i>Requisito obbligatorio</i> (per minimo 3 anni)
Esperienza di coordinamento amministrativo	Punti 2 per ogni anno per i periodi oltre i 3 anni obbligatori
Esperienza di coordinamento amministrativo in progetti/attività/moduli attinenti	Punti 2 per ogni anno di esperienza – (max 30 punti)
Possesso di Laurea	Punti 2
Possesso di Laurea nelle discipline attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività per il quale si presenta la candidatura (le due voci non si sommano)	Punti 4
Corsi di aggiornamento sulle tematiche amministrativo contabili	Punti 1 per ogni corso (max. 5 punti)
Conoscenza del regolamento dei bandi dei progetti attinenti alla tematica del progetto/modulo/attività	Punti 5 per ogni voce - (max 2)
Partecipazione attività PNSD	1 per ogni attività (max 3)

Art- 5-9 Procedura comparativa COLLAUDATORE e PROGETTISTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO COLLAUDATORE				
CRITERI DI AMMISSIONE: COMPROVATA ESPERIENZA APPURATA ATTRAVERSO COLLOQUIO CON IL DS NELLA NORMATIVA RELATIVA AI COLLAUDI		n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI		
	110 e lode	25		
	100 - 110	20		
	< 100	15		
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	15		
	100-110	10		
	< 100	5		
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (in alternativa ai punti A1 e A2)		5		
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 4cert.	5 punti cad.		
LE ESPERIENZE				



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA	Max 10 anni	1 punto per anno			
C2. INCARICHI DI COLLAUDATORE IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR) (Solo per esperto collaudatore FESR)	Max 5 max 1 per anno	5 punti cad.			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 10	2 punti cad.			
TOTALE		100			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO PROGETTISTA				
CRITERI DI AMMISSIONE: COMPROVATA ESPERIENZA APPURATA ATTRAVERSO COLLOQUIO CON IL DS NELLA NORMATIVA RELATIVA ALLE PROCEDURE DI GARA E NELLA GESTIONE DELLA GPU		n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI		
	110 e lode	25		
	100 - 110	20		
	< 100	15		
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	15		
	100-110	10		
	< 100	5		
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (in alternativa ai punti A1 e A2)		5		
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 4cert.	5 punti cad.		
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA	Max 10 anni	1 punto per anno		
C2. INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL	Max 5 max 1 per anno	5 punti cad.		



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR) (Solo per esperta progettista FESR)					
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 10	2 punti cad.			
TOTALE	100				

Art. 5-10

Procedura comparativa ESPERTO MATERIE PROFESSIONALI - ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazione</i>
Diploma di Istituto Tecnico o professionale inerente le materie professionali oggetto di formazione	Requisito obbligatorio alternativo al punto seguente
Attestato di qualifica regionale o corso di formazione professionale riconosciuto inerente le materie professionali oggetto di formazione	Requisito obbligatorio alternativo al punto precedente
Possesso di Laurea	Punti 2
Corsi di aggiornamento inerenti le materie professionali oggetto di formazione	Punti 1 per corso di durata superiore a ore 6 (max. 5 corsi)
Esperienza lavorativa inerente le materie professionali oggetto di formazione	Punti 2 per esperienza di almeno 6 mesi (max. 10 esperienze)
Competenze comunicative e relazionali acquisite attraverso apposita formazione	Punti 2 per ogni corso di durata superiore a 6 ore - (max 10 punti)
Formatore per scuole o enti pubblici su materie attinenti	Punti 2 per esperienza di almeno n. 10 ore (max. 10 esperienze)
Certificazioni inerenti la sicurezza (Lg. 81/08)	Punti 2 (max 2 punti)
Certificazioni inerenti le materie professionali oggetto di formazione	Punti 2 (max 4 punti)

Art. 5-11



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

**Procedura comparativa ESPERTO INFORMATICO – ESPERTO GESTIONE E
 PROGETTAZIONE SITI WEB – ESPERTO REALIZZAZIONE SOFTWARE
 COSTITUITO DA UN SITO WEB E CONSULTABILE DA BROWSER**

Descrizione	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Laurea in materie scientifiche/ingegneristiche di indirizzo informatico o Laurea in altre materie scientifiche/ingegneristiche con corsi di specializzazione informatica Almeno 5 anni di esperienza in attività informatiche presso una o più P.A. 	Requisiti obbligatori
Titoli culturali (fino a max di 10 punti)	
Titolo di studio di livello pari o superiore a quelli che danno accesso all'incarico a cui si riferisce l'istanza: i titoli valutabili e i punteggi attribuiti sono i seguenti: diploma di laurea, diploma o corso di specializzazione universitario, dottorato di ricerca, master a indirizzo informatico (per ogni titolo)	3
Corsi di aggiornamento professionali inerenti l'informatica e la gestione delle banche dati (per ogni titolo)	1
Altri titoli culturali nell'ambito informatico (per ogni titolo posseduto)	0,5
Esperienza Professionale (fino a un max di 50 punti)	
Esperienza di gestione Database Management System (per ogni anno di esperienza o frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di 3 anni e 15 punti)	5
Esperienza di programmazione di piattaforme web interattive (Rich Internet Application) (per ogni anno di esperienza o frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di 3 anni e 15 punti)	5
Esperienza di Content Manager System (per ogni anno di esperienza o frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di 3 anni e 15 punti)	5
Incarichi gestionali presso la Pubblica Amministrazione (per ogni incarico della durata minima di 6 mesi fino ad un massimo di 5 incarichi, o per incarichi di durata superiore a 1 anno per ogni anno fino ad un massimo di 10 punti)	2
Esperienza gestione e realizzazione di un software costituito da un Sito Web centralizzato e consultabile da browser per altri istituti scolastici o enti locali (1 punto per esperienza max. n. 5 esperienze)	1
Esperienza gestione e realizzazione di un software costituito da un Sito Web centralizzato e consultabile da browser per questo istituto scolastico (max. n. 1 esperienze)	5

Art. 6 - Esclusioni

Sono esclusi dalla necessità di procedure comparative le prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolge in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non debbano comportare l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né gli obblighi di pubblicità (cfr. Circolare n.2/2008 della Funzione Pubblica).



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Viale David Lazzaletti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
Sedi annesse: Follonica e Grosseto
Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
[_Sito web www.cpia1grosseto.it](http://www.cpia1grosseto.it)

Art. 7 - Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto da entrambi i contraenti.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello della sede principale dell'istituzione scolastica;
- l'informativa ai sensi del GDPR – Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Art. 8 - Durata del contratto e determinazione del compenso

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
 CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 9 - Ricorso alle collaborazioni plurime

Nel caso in cui l'istituzione scolastica si avvalga di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche, l'incarico viene attribuito previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

In tal caso si instaura una collaborazione plurima con altra scuola ai sensi dell'art. 35 o 57 CCNL del 29/11/2007 - cfr. Nota MIUR 34815 del 02/08/2017.

Art. 10 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 11 - Pubblicità dell'avviso pubblico e dell'esito della procedura

Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione.

L'avviso prevede un termine per la presentazione delle candidature di almeno quindici giorni dalla pubblicazione, salvo casi di particolare urgenza.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.

Art. 12 - Interventi di esperti a titolo gratuito

E' prevista la possibilità di interventi specialistici gratuiti da parte di personale esterno all'I.S.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
 CPIA 1 GROSSETO
 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 Viale David Lazzaretti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
 Sedi annesse: Follonica e Grosseto
 Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
 E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
 _Sito web www.cpia1grosseto.it

Il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio saranno a carico di questa amministrazione.

Art. 13 - Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 2001, salvo i casi di esclusione previsti dalla normativa.

L'istituzione scolastica deve procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni degli incarichi conferiti ad esperti esterni secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53 comma 14 del D.L.vo n. 165 del 2001.

Art. 14 – Incarichi nei progetti PON, POR, IeFP e Progetti finanziati

Nel caso di incarichi (es. progettista, collaudatore, esperto, tutor, ecc.) conferiti nell'ambito dello svolgimento di progetti con finanziamenti a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale FESR/FSE o del Programma Operativo Regione Toscana o progetti FAMI o IeFP o progetti finanziati, ecc. le disposizioni contenute nel presente regolamento si uniformano a quelle diffuse dalle competenti Autorità di Gestione.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate.

Art. 16 – Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto. Esso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Art. 17 – Pubblicità del regolamento



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Viale David Lazzaletti n. 4 - 58031 ARCIDOSSO (GR)
Sedi annesse: Follonica e Grosseto
Tel./Fax 0564966903 - C. F. 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.t PEC grmm09000t@pec.istruzione.it
[_Sito web www.cpia1grosseto.it](http://www.cpia1grosseto.it)

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Regolamenti" e "Amministrazione Trasparente".

Approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 16/06/2020

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
SIG.RA ROBERTA VICHI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DR GIOVANNI RAIMONDI